



COMUNE DI MODENA

N. 24-25/2021 Registro Interpellanze

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 06/05/2021

L'anno duemilaventuno in Modena il giorno sei del mese di maggio (06/05/2021) alle ore 15:10, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno (1° convocazione)

A seguito dell'emergenza Covid-19, la presente seduta si è svolta anche in modalità videoconferenza, ai sensi dell'art. 73 del D.L. 17/03/2020 n. 18, secondo i criteri previamente fissati dal Presidente con nota prot. 82479 del 25/03/2020. Le votazioni della presente seduta si sono svolte anche per appello nominale.

Hanno partecipato alla seduta:

Sindaco Muzzarelli Gian Carlo	Presente in aula consiliare
Presidente Poggi Fabio	Presente in aula consiliare
Vice Pres. Prampolini Stefano	Presente in aula consiliare
Aime Paola	Presente in videoconferenza
Baldini Antonio	Presente in videoconferenza
Bergonzoni Mara	Presente in videoconferenza
Bertoldi Giovanni	Presente in aula consiliare
Bosi Alberto	Presente in aula consiliare
Carpentieri Antonio	Presente in aula consiliare
Carriero Vincenza	Presente in videoconferenza
Cirelli Alberto	Presente in videoconferenza
Connola Lucia	Presente in videoconferenza
De Maio Beatrice	Presente in videoconferenza
Fasano Tommaso	Presente in aula consiliare
Forghieri Marco	Presente in aula consiliare
Franchini Ilaria	Presente in videoconferenza
Giacobazzi Piergiulio	Presente in aula consiliare
Giordani Andrea	Presente in aula consiliare
Guadagnini Irene	Presente in videoconferenza
Lenzini Diego	Presente in aula consiliare

Manenti Enrica	Presente in videoconferenza
Manicardi Stefano	Presente in videoconferenza
Moretti Barbara	Presente in videoconferenza
Parisi Katia	Presente in aula consiliare
Reggiani Vittorio	Presente in aula consiliare
Rossini Elisa	Presente in aula consiliare
Santoro Luigia	Presente in aula consiliare
Scarpa Camilla	Presente in aula consiliare
Silingardi Giovanni	Presente in aula consiliare
Stella Vincenzo Walter	Presente in aula consiliare
Trianni Federico	Presente in aula consiliare
Tripi Ferdinando	Presente in videoconferenza
Venturelli Federica	Presente in aula consiliare

e gli Assessori:

Baracchi Grazia	Assente
Bortolamasi Andrea	Presente in videoconferenza
Bosi Andrea	Presente in aula consiliare
Cavazza Gianpietro	Presente in aula consiliare
Ferrari Ludovica Carla	Assente
Filippi Alessandra	Assente
Luca' Anna Maria	Presente in aula consiliare
Pinelli Roberta	Presente in videoconferenza
Vandelli Anna Maria	Presente in videoconferenza

Ha partecipato il Segretario Generale del Comune DI MATTEO MARIA.

Il Presidente POGGI FABIO pone in trattazione le seguenti

INTERPELLANZE nn. 24 e 25

INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE GIACOBAZZI (F.I.), AVENTE PER OGGETTO: "NUOVI ATTI VANDALICI "VILLA SORRA"" – TRASFORMATA IN INTERPELLANZA

INTERROGAZIONE DEI CONSIGLIERI SILINGARDI, GIORDANI, MANENTI (M5S) AVENTE PER OGGETTO: "ATTI VANDALICI NEL COMPLESSO DI INTERESSE STORICO - ARCHITETTONICO E NATURALISTICO DI VILLA SORRA" – TRASFORMATA IN INTERPELLANZA

Il PRESIDENTE dà la parola al consigliere GIACOBAZZI (F.I.) per l'illustrazione dell'interrogazione prot. 99472 (proposta 1005), che si riporta in allegato al presente atto.

Il consigliere GIACOBAZZI: "Grazie, Presidente. Buon pomeriggio a tutti e bentornato in Consiglio comunale al signor Sindaco. L'interrogazione riguarda gli atti vandalici a Villa Sorra del mese scorso. La leggo perché è brevissima.

Come recita il sito Internet della Villa, Villa Sorra è una delle più importanti ville storiche del territorio modenese. Nel suo parco troviamo quello che è considerato l'esempio più rappresentativo di giardino romantico dell'Ottocento estense ed è da molti ritenuto il più importante tra i giardini informali presenti in Emilia Romagna. Se i singoli elementi che costituiscono il complesso (villa, edifici, serra, parco e altre costruzioni) hanno tutti un rilievo non solo locale, la coesistenza degli stessi dà luogo ad un campione pressoché unico di paesaggio agrario preindustriale di inestimabile valore storico, culturale e ambientale.

La tenuta, che conserva ancora oggi il nome dei Sorra (nobile famiglia che edificò il complesso e ne ebbe la proprietà per oltre due secoli), è dal 1972 di proprietà dei Comuni di Castelfranco Emilia, Modena, Nonantola e San Cesario sul Panaro.

In data 1 aprile 2021 sono stati segnalati nuovamente atti vandalici al compendio, con danni (porte divelte e muri notevolmente danneggiati) questa volta alla casa del custode, costruzione di fine Ottocento di pregio non inferiore alla costruzione principale e parimenti vincolata.

Tale atto non rappresenta che l'ultimo di una serie di reati simili compiuti negli ultimi anni nell'area, oltre ai furti negli immobili e nelle auto in sosta nel parcheggio utilizzato dai visitatori.

Considerato che tale luogo riveste una notevole importanza all'interno del patrimonio culturale modenese, si interroga l'Amministrazione comunale per sapere: se sia debitamente al corrente di tale situazione; a quanto ammontino i danni relativi all'episodio citato in narrativa; se il compendio ed il parco siano dotati di idoneo sistema di videosorveglianza; chi si occupi della custodia del compendio; quanto sia la spesa stanziata dal Comune di Modena in qualità di comproprietario per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'intero compendio dall'1.01.2019 alla data di risposta alla presente interrogazione; se siano previsti interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria nel breve periodo; in caso di risposta affermativa, quali e per quali importi; quali siano i progetti futuri per Villa Sorra. Grazie".

Indi, il PRESIDENTE dà la parola al consigliere SILINGARDI (M5S) per l'illustrazione dell'interrogazione prot. 121349 (proposta 1344), che si riporta in allegato al presente atto.

Il consigliere SILINGARDI: "Grazie, Presidente. Anche da parte mia un bentornato in Consiglio al Sindaco. È un'interrogazione che si sovrappone a quella del consigliere Giacobazzi sostanzialmente. La vado a leggere.

Premesso che negli ultimi giorni del mese di marzo scorso sono stati evidenziati alcuni atti vandalici commessi nel complesso di interesse storico-architettonico e naturalistico di Villa Sorra, in particolare con riguardo alla casa del custode; anche la casa del custode fa parte del complesso ed è soggetta a vincolo ed è, quindi, tutelata da specifico decreto per il suo valore storico-architettonico; in precedenza si erano già verificati atti vandalici e pure furti nei locali;

Considerato che dal 1972 il compendio di Villa Sorra è diventato di proprietà pubblica e il Comune di Modena ne è comproprietario, unitamente ai Comuni di Castelfranco Emilia, Nonantola e San Cesario sul Panaro, con una partecipazione del 31 per cento; con delibera del 19 aprile 2018, il Consiglio Comunale ha approvato la convenzione tra i Comuni comproprietari e deliberato le variazioni di bilancio per adeguare il contributo annuo per la copertura dei costi di gestione, che per il Comune di Modena diventa, in aumento rispetto agli anni precedenti, di euro 59.712; il Comune di Castelfranco, detenendo la maggioranza delle quote della comproprietà, è stato individuato come comune capofila della convenzione; anche il Comune di Modena è compartecipe della responsabilità della gestione, ivi compreso della vigilanza e della sorveglianza atte a salvaguardare e valorizzare il complesso; tra i costi annui di gestione e manutenzione viene previsto per le spese di vigilanza un importo di euro 1.500, rappresentando così la voce per la quale è prevista la somma di denaro più bassa; la Convenzione ha istituito la Conferenza dei Sindaci, che ha il compito di dettare gli indirizzi delle attività funzionali al perseguimento delle finalità dell'esercizio in forma associata della gestione del complesso di Villa Sorra, individuate nelle seguenti:

Salvaguardia e valorizzazione del complesso perseguendo l'interesse pubblico delle popolazioni amministrate; sviluppo delle attività che si tengono nella tenuta per migliorarne la qualità, l'efficienza e l'economicità; miglioramento della comunicazione tra gli uffici dei Comuni associati e tra questi ed i soggetti esterni, ivi comprese le associazioni di volontariato che sono attive, nonché gli enti e le autorità preposte; attuazione di azioni coordinate che consentano il contenimento dei costi ed il raggiungimento di economie di scala; conservazione, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale locale; manutenzione del complesso;

Rilevato come dal 2011 al 2019 abbia operato, all'interno del complesso, un'associazione di volontari (Per Villa Sorra) che, assieme all'associazione locale delle Guardie ecologiche volontarie, si è occupata della valorizzazione, di diverse attività ed eventi e anche di alcuni aspetti gestionali, garantendo, in tal modo, un presidio importante e da tutti riconosciuto come meritorio; nel 2019 tali attività siano state affidate ad altra associazione; la Convenzione tra i Comuni comproprietari preveda l'istituzione di un Comitato tecnico scientifico e di un Comitato d'onore per la valorizzazione di Villa Sorra, che viene convocato dalla Conferenza dei Sindaci per raccogliere pareri, valutazioni e proposte; erano state preannunciate opere di restauro, recupero e riqualificazione di varie parti del complesso, a partire dall'edificio storico e dal giardino storico, in relazione alle quali la Regione ha stanziato un contributo di 3 milioni di euro;

Si interrogano il Sindaco e l'Assessore competente per sapere: qual è la quantificazione dei danni conseguenti agli atti vandalici avvenuti nello scorso mese di marzo; quali sono le misure apprestate per la sorveglianza e la custodia del complesso e se si ritiene di incrementarle e/o modificarle a seguito dei recenti episodi; se negli anni scorsi o nell'anno corrente si sono verificate esigenze che hanno determinato spese straordinarie e, in caso positivo, di quale tipologia e per quali

importi; qual è il soggetto a cui, dal 2019, è stata affidata la gestione e la valorizzazione del complesso di Villa Sorra e in base a quale procedura è stato scelto; quali siano i termini temporali dell'attuale convenzione o contratto con l'associazione che attualmente ha il compito della gestione e della valorizzazione di Villa Sorra e quali sono le intenzioni del Comune di Modena in merito al prosieguo o meno dell'affidamento dell'incarico a tale associazione; quali iniziative e quali progetti sono previsti per accrescere l'offerta culturale e per valorizzare e promuovere tale complesso di così rilevante interesse storico, naturalistico e architettonico; se sono stati costituiti il Comitato tecnico scientifico e il Comitato d'onore previsti dalla Convenzione e quali attività e proposte abbiano posto in essere; qual è lo stato di avanzamento del progetto dei lavori per il recupero, il restauro e la riqualificazione di alcune delle parti del complesso.
Grazie”.

Il PRESIDENTE: “La parola al Sindaco per la risposta”.

Il Sindaco MUZZARELLI: “Grazie, Presidente. Come prima cosa in questa sede pubblica voglio condannare gli atti di vandalismo che hanno provocato danneggiamenti al complesso di Villa Sorra, che, come è stato detto, è patrimonio pubblico.

Villa Sorra rappresenta una delle più importanti ville storiche del territorio modenese. I singoli elementi che costituiscono il complesso (villa, edifici rustici, serra, parco storico, ghiacciaia, rovine romantiche, vie d'acqua, poderi agricoli) danno luogo ad un campione di paesaggio agrario preindustriale di eccezionale valore storico e culturale.

Nella condanna dei vandalismi Modena si affianca ai Comuni di Castelfranco Emilia, Nonantola e San Cesario.

Per fornire riscontro ai due Consiglieri interroganti abbiamo chiesto aiuto al Comune di Castelfranco Emilia – che, com'è noto, è l'ente capofila – che ringrazio per la velocità nel darci riscontro. Vado per punti per stare il più possibile dentro i tempi, provando a raggruppare i temi, che sono molto simili nelle due interrogazioni.

Il complesso storico, architettonico e culturale denominato Villa Sorra è di proprietà – come è stato detto – dei Comuni di Castelfranco Emilia, Modena, Nonantola e San Cesario – quindi lo confermo – secondo le seguenti quote: Castelfranco 48 per cento, Modena 31 per cento, Nonantola 14 per cento, San Cesario sul Panaro 7 per cento. I comuni proprietari gestiscono in maniera associata il complesso di Villa Sorra tramite una convenzione tra enti pubblici. I contenuti e tutti i dettagli operativi della convenzione, compresa la suddivisione dei costi, sono contenuti in appositi atti di Giunta e di Consiglio che si sono susseguiti dagli anni Novanta ad oggi. Tra gli ultimi atti assunti richiamo la delibera del Consiglio comunale n. 25 del 2018 e la delibera di Giunta n. 644 del 10.11.2020. Ovviamente sono a disposizione dei Consiglieri comunali in qualunque momento per la consultazione. Le cifre e i dati sono stati già ricordati nelle interrogazioni.

Sul caso specifico, la casa del custode è disabitata da anni e i danni relativi agli episodi di danneggiamento citati nell'interrogazione sono relativi alla rottura di una maniglia della porta di ingresso e al lucchetto. Il tutto è quantificabile – per questo episodio, per rispondere alla domanda – in circa 100 euro, ma questa modesta quantificazione monetaria non cambia nulla rispetto al giudizio di condanna su quanto avvenuto e sull'insieme di quanto avvenuto.

Gli immobili oggi sono vuoti ed è presente un impianto antintrusione sull'edificio della villa e al pianterreno dell'edificio denominato scuderia. È presente un servizio di vigilanza armata privata per la villa e per il compendio. Inoltre l'area è sempre stata oggetto di controlli delle forze dell'ordine e della polizia locale.

La casa del custode è oggetto di un progetto di restauro pubblico per un importo stimato in circa 130.000 euro. Sono previsti interventi di manutenzione ordinaria nell'edificio delle scuderie e l'utilizzo parziale dei locali durante la stagione estiva. L'importo al momento non è ancora quantificato in maniera definitiva poiché sono in corso i sopralluoghi tecnici per preventivare la spesa.

Il soggetto a cui nel 2019 è stata affidata la gestione e l'organizzazione delle attività culturali è l'Associazione Cosenza Autentica, individuata tramite procedura sul MePA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) dal Comune capofila. L'affidamento ad oggi è terminato, ma viste le limitazioni e le restrizioni imposte dal Covid, è stato valutato di non rinnovare la procedura per l'individuazione del soggetto gestore.

Fermi restando i punti interrogativi legati al Covid in merito alle attività in presenza consentite, il Comune di Castelfranco Emilia sta predisponendo un calendario di eventi per l'estate-autunno 2021, a cura sia del Settore Tecnico, sia del Settore Cultura ed Eventi, compatibile con l'emergenza sanitaria in corso. Il Comitato tecnico di Villa Sorra verrà coinvolto non appena saranno più chiari i contorni del programma e, più in generale, della pandemia.

Sono stati costituiti il Comitato scientifico e il Comitato d'onore previsti dalla Convenzione tra i Comuni. A tal proposito cito la delibera di Giunta comunale n. 70 del 27.04.2017 approvata dal Comune capofila di Castelfranco in accordo con gli altri. Entrambi gli organismi hanno svolto le funzioni loro attribuite, anche se inevitabilmente l'emergenza sanitaria ha influito pesantemente sulla loro attività. I due organismi, in connessione con la Conferenza dei Sindaci, raccolgono pareri ed elaborano proposte puntuali in merito alla valorizzazione di Villa Sorra. Ad esempio, il Comitato scientifico ha lavorato sul programma culturale del 2019, l'ultima stagione normale prima della pandemia.

Il compendio di Villa Sorra è oggetto di un complesso e articolato progetto di restauro. È in corso l'iter per la redazione e successiva approvazione del progetto definitivo esecutivo di riqualificazione di Villa Sorra denominato "Villa Sorra: saperi e sapori" - primo stralcio, contenente gli interventi di riqualificazione, restauro, rifunzionalizzazione della villa, della limonaia e del giardino romantico per un importo complessivo di 6.354.000 euro. È stato raggiunto grazie al concorso di diverse fonti di finanziamento (fondi regionali, fondi sisma, Fondazione Cassa di Risparmio). L'incarico per la redazione del progetto intitolato "Villa Sorra: saperi e sapori" è stato affidato alla società Cavina Terra Architetti, capogruppo mandataria di un raggruppamento temporaneo di professionisti, con contratto sottoscritto in data 25.05.2020.

Su quest'ultimo punto consentitemi una riflessione perché ritengo che il vero punto politico sia proprio questo: investire per riqualificare e rilanciare Villa Sorra con un'operazione territoriale che guardi all'ambiente, alla cultura, al turismo, alla socialità e alle connessioni di qualità con l'agricoltura, le imprese della filiera agroalimentare. L'investimento di 6,3 milioni che ho appena citato è un primo stralcio di una strategia più complessiva che è oggetto di riflessione politica tra i Comuni coinvolti. Sono possibili almeno altri due stralci di riqualificazione e rigenerazione. Nel secondo stralcio c'è già anche uno studio di fattibilità del valore di 2,8 milioni, mentre il terzo stralcio è da definire da un punto di vista progettuale ed economico. È chiaro che quella è la sfida che io credo si debba provare a fare in un ragionamento con tutti i Comuni coinvolti, ma anche con la Regione sul tema dei fondi europei, nello specifico, se i fondi si possono trovare nel Recovery Fund o nel POR-FESR o nell'FSC. Nel frattempo sono state attivate anche riflessioni su una futura ipotesi di percorso gestionale. Villa Sorra può essere candidata ad una di queste linee di finanziamento e credo ci possano essere le condizioni per uno spazio di riflessione con gli altri comuni per dare continuità al percorso iniziato".

Il PRESIDENTE: "Prego Bosi".

Il consigliere BOSI: “Grazie Presidente. Chiedo la trasformazione in interpellanza. Interviene il consigliere Bertoldi”.

Il PRESIDENTE: “Prego consigliere Bertoldi”.

Il consigliere BERTOLDI: “Grazie Presidente. Recentemente ho fatto un accesso a Villa Sorra e devo effettivamente dire che è un posto bellissimo, ma quello che sovvienne alla prima vista è un degrado che è palpabile ed è un peccato perché si tratta di un patrimonio importante per il nostro territorio.

Approfitto di queste due interrogazioni per mettere l’accento anche su un’altra questione che c’è a Villa Sorra ovvero esiste una proliferazione preoccupante di nutrie, anche a causa della presenza di laghi e di canali che attraversano l’intero complesso.

Inoltre c’è un problema con il parcheggio perché spesso il parcheggio, come mi è stato riferito, è chiuso per cui diventa difficile, per chi vuole frequentare il parco, posizionare la macchina visto che l’accesso è una strada dove non ci sono parcheggi ai lati, quindi non si sa bene dove posizionare la macchina se il parcheggio è chiuso.

Inoltre un altro problema è che manca una sorveglianza. Al di là dei sistemi elettronici di telecamere eccetera, probabilmente non sarebbe male avere la possibilità di avere un custode all’interno dell’area, che può così controllare effettivamente quello che avviene, visto che si tratta di un’area piuttosto ampia.

Comunque mi rallegro che siano in preparazione dei progetti per la riqualificazione dell’intero complesso e spero che si possa procedere nei migliori dei modi e nei tempi più rapidi possibili. Grazie”.

Il PRESIDENTE: “Non ci sono altri. La parola agli interroganti per la replica. Partiamo con il consigliere Giacobazzi. Prego, consigliere Giacobazzi”.

Il consigliere GIACOBAZZI: "Grazie, Presidente. Grazie al signor Sindaco per la risposta e grazie al collega Silingardi per aver proposto un’interrogazione complementare alla mia. Nonostante l’episodio, comunque grave come sottolineato dal signor Sindaco, i danni sono stati limitati a un centinaio di euro. Meglio così perché la stampa locale, la Gazzetta di Modena del giorno successivo alla scoperta dei danni, portava questo riferimento: “hanno sfondato porte e devastato muri”, quindi sembrava molto più importante la realtà rispetto a quella che poi è venuta fuori.

Io ho depositato nei giorni scorsi un accesso agli atti proprio per quanto riguarda tutti gli eventi presenti e futuri e i progetti di eventi futuri su Villa Sorra e anche sul progetto “Saperi e sapori”. Bene sapere che c’è una progettualità importante perché negli ultimi periodi – ovviamente avrà inciso anche il Covid – eventi spot o random per una realtà così importante effettivamente non erano degni di questa realtà. Per il resto, grazie per la risposta”.

Il PRESIDENTE: “Prego, consigliere Silingardi”.

Il consigliere SILINGARDI: “Ringrazio anch’io il Sindaco per la risposta, che ovviamente è

soddisfacente. Il tema effettivamente non è tanto l'episodio in sé, a mio parere, ma è appunto, come è stato segnalato, l'aspetto politico, cioè cosa fare di Villa Sorra. Villa Sorra non insiste sul territorio comunale di Modena, ma il Comune di Modena ne è comproprietario e i cittadini modenesi fruiscono da sempre – credo che chiunque di noi ci sia stato – di questo posto che è molto importante oltre che molto bello.

Io mi sono andato a vedere la delibera che ha approvato l'ultima convenzione. Allora ci fu una discussione in Consiglio comunale abbastanza ricca, dove si parlò di questo progetto, del coinvolgimento di Massimo Bottura e di Carlo Petrini, di ampliare il tema della valorizzazione dell'aspetto culturale ed enogastronomico legato al territorio.

Credo, come correttamente ha ricordato anche il consigliere Giacobazzi, che sia importante lo sviluppo di questo progetto perché su cosa fare di Villa Sorra secondo me sono centrali tre linee direttrici, che in parte sono state riprese dalla discussione che ci fu in questo Consiglio comunale, ma soprattutto dalle linee di indirizzo che il Comune di Castelfranco, nel documento preliminare alla progettazione del progetto “Saperi e sapori”, ha individuato, e cioè: ovviamente mantenendo il controllo pubblico di tutta l'operazione, valorizzare il compendio e rilanciare – leggo testualmente – “il brand del compendio Villa Sorra nei circuiti turistici regionali favorendo le attività di promozione culturale e ambientale già in essere in regione”, questo è centrale; assieme a questo ovviamente – ma anche questo viene riportato – il fatto che la fruizione del compendio, di questa bellissima struttura, sia consentita nel modo più ampio possibile a tutti, ai cittadini modenesi e non solo, anche dei comuni limitrofi, ma anche a coloro che vengono da fuori.

Allora – e vado a concludere – per introdurre dei temi che in parte sono stati toccati dalle interrogazioni, credo che ci siano due linee direttrici di intervento. La prima è che in effetti non c'è stato solo l'episodio di marzo, ce ne sono stati anche in precedenza, e se comunque il complesso non è solo da valorizzare, ma è anche e innanzitutto da mantenere nel miglior stato possibile, forse è opportuno aumentare i fondi per la sicurezza. Nella convenzione, come ho scritto nell'interrogazione, sono previsti 1.500 euro solamente per le spese di sicurezza. L'altro tema – ovviamente però non spetta al Consiglio comunale decidere su questo – è che l'affidamento alle associazioni di volontari che in passato hanno costituito un presidio importante (le Guardie ecologiche) per Villa Sorra è fondamentale perché, come in tutti i luoghi, la presenza e il presidio sono il primo strumento per la sicurezza di quei luoghi. Su questi due elementi mettiamo il centro, il focus delle questioni sia sul piano politico che sul piano operativo e amministrativo. Grazie”.

Il PRESIDENTE: “Prego Sindaco”.

Il Sindaco MUZZARELLI: “Naturalmente siamo sostanzialmente d'accordo sul fatto che dobbiamo rafforzare la verifica delle strategie sul tema di Villa Sorra, che conosciamo da tanti anni. Da giovane assessore al turismo e alla cultura della Provincia di Modena, avevamo valutato addirittura di farci la sede della Provincia per la cultura e tutto il resto, ragionando delle mille ipotesi che c'erano allora. Poi diverse questioni non lo hanno consentito, ma meritava una presenza fissa di una struttura, che allora avrebbe cambiato l'assetto. Adesso abbiamo riragionato sul progetto. Per fortuna abbiamo lo Spallanzani che è partner della nostra operazione, stiamo ragionando insieme a loro. Abbiamo fatto già una serie di iniziative, di verifiche con la Regione, con l'Assessorato alla cultura e con l'Assessorato all'agricoltura perché c'è un intreccio interessantissimo per le caratteristiche che abbiamo detto. Adesso, se ci sono anche delle risorse... Io ad un certo punto, negli incontri che abbiamo fatto, ho detto una cosa, che credo condividiamo tutti: innanzitutto bisogna mantenere il patrimonio, tenerlo in piedi, quindi le risorse vanno trovate perché bisogna tenerlo in piedi. Nel frattempo il progetto c'è di strategia del gusto, che è una delle caratteristiche che rappresenta il territorio modenese. Poi bisogna trovare il gestore e anche da questo punto di vista stiamo già lavorando per capire chi può prendere in mano questa struttura da un punto di vista operativo. Naturalmente prepariamoci perché quando sarà finito tutto, o in una

variazione di bilancio o nel bilancio del prossimo anno dovremo avere un occhio di riguardo per questo. Grazie”.

Del che si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto con firma digitale

Il Presidente
POGGI FABIO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA



Comune di Modena
GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE

PROTOCOLLO GENERALE n° 121349 del 27/04/2021
(P.E.C.)

al Sindaco di Modena Muzzarelli Gian Carlo
al Presidente del Consiglio Comunale Poggi Fabio

e P.C. Giunta del Comune di Modena
Consiglieri comunali del Comune di Modena

Modena, 24 aprile 2021

INTERROGAZIONE

Oggetto: Atti vandalici nel complesso di interesse storico - architettonico e naturalistico di Villa Sorra

Premesso che:

- negli ultimi giorni del mese di marzo scorso sono stati evidenziati alcuni atti vandalici commessi nel complesso di interesse storico - architettonico e naturalistico di Villa Sorra, in particolare con riguardo alla casa del custode;
- anche la casa del custode fa parte del complesso ed è soggetta a vincolo ed è, quindi, tutelata da specifico decreto per il suo valore storico - architettonico;
- in precedenza si erano già verificati atti vandalici e pure furti nei locali;

considerato che:

- dal 1972 il compendio di Villa Sorra è diventato di proprietà pubblica e il Comune di Modena ne è comproprietario, unitamente ai Comuni di Castelfranco Emilia, Nonantola e San Cesario sul Panaro, con una partecipazione del 31%;
- con delibera del 19 aprile 2018, il Consiglio Comunale ha approvato la convenzione tra i Comuni comproprietari e ha deliberato le variazioni di bilancio per adeguare il contributo annuo per la copertura dei costi di gestione, che per il Comune di Modena diventa, in aumento rispetto agli anni precedenti, di € 59.712,00;
- il Comune di Castelfranco, detenendo la maggioranza delle quote della comproprietà, è stato individuato come comune capofila della convenzione;
- anche il Comune di Modena è compartecipe della responsabilità della gestione, ivi compresa della vigilanza e della sorveglianza atte a salvaguardare e valorizzare il complesso;
- tra i costi annui di gestione e manutenzione viene previsto per le spese di vigilanza un importo di € 1.500,00, rappresentando, così, la voce per la quale è prevista la somma di denaro più bassa;



Comune di Modena

GRUPPO CONSILIARE MOVIMeNTO 5 STELLE

- la Convenzione ha istituito la “Conferenza dei Sindaci”, che ha il compito di dettare gli indirizzi delle attività funzionali al perseguimento delle finalità dell’esercizio in forma associata della gestione del complesso di Villa Sorra, individuate nelle seguenti:
 - salvaguardia e valorizzazione del complesso, perseguendo l’interesse pubblico delle popolazioni amministrare
 - sviluppo delle attività che si tengono nella tenuta per migliorarne la qualità, l’efficienza e l’economicità
 - miglioramento della comunicazione tra gli uffici dei comuni associati e tra questi ed i soggetti esterni, ivi comprese le associazioni di volontariato che sono attive, nonché gli enti e le autorità preposte
 - attuazione di azioni coordinate che consentano il contenimento dei costi ed il raggiungimento di economie di scala
 - conservazione, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale locale
 - manutenzione del complesso

Rilevato come:

- dal 2011 al 2019 abbia operato, all’interno del complesso, un’Associazione di volontari (XVS - Per Villa Sorra) che, assieme all’associazione locale delle Guardie Ecologiche Volontarie, si è occupata della valorizzazione, di diverse attività ed eventi e anche di alcuni aspetti gestionali, garantendo, in tal modo, un presidio importante e da tutti riconosciuto come meritorio;
- nel 2019 tali attività siano state affidate ad altra Associazione;
- la Convenzione tra i Comuni comproprietari preveda l’istituzione di un Comitato tecnico scientifico e di un Comitato d’onore per la valorizzazione di Villa Sorra, che viene convocato dalla Conferenza dei Sindaci per raccogliere pareri, valutazioni e proposte;
- erano state preannunciate opere di restauro, recupero e riqualificazione di varie parti del complesso, a partire dall’edificio storico e dal giardino storico, in relazione alle quali la Regione ha stanziato un contributo di 3 milioni di euro;

SI INTERROGANO IL SINDACO E L’ASSESSORE COMPETENTE PER SAPERE:

- qual è la quantificazione dei danni conseguenti agli atti vandalici avvenuti nello scorso mese di marzo;
- quali sono le misure apprestate per la sorveglianza e la custodia del complesso e se si ritiene di incrementarle e/o modificarle a seguito dei recenti episodi;
- se negli anni scorsi o nell’anno corrente si sono verificate esigenze che hanno determinato spese straordinarie e, in caso positivo, di quale tipologia e per quali importi;
- qual è il soggetto a cui, dal 2019, è stata affidata la gestione e la valorizzazione del complesso di Villa Sorra e in base a quale procedura è stato scelto;



Comune di Modena

GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE

- quali siano i termini temporali dell'attuale convenzione o contratto con l'Associazione che attualmente ha il compito della gestione e della valorizzazione di Villa Sorra e quali sono le intenzioni del Comune di Modena in merito al prosieguo o meno dell'affidamento dell'incarico a tale Associazione;
- quali iniziative e quali progetti sono previsti per accrescere l'offerta culturale e per valorizzare e promuovere tale complesso di così rilevante interesse storico, naturalistico e architettonico
- se sono stati costituiti il Comitato tecnico scientifico ed il Comitato d'onore, previsti dalla Convenzione, e quali attività e proposte abbiano posto in essere;
- qual è lo stato di avanzamento del progetto dei lavori per il recupero, il restauro e la riqualificazione di alcune parti del complesso.

I consiglieri firmatari
Giovanni Silingardi
Andrea Giordani
Enrica Manenti

SI AUTORIZZA LA DIFFUSIONE A MEZZO STAMPA



Comune di Modena

Gruppo Consiliare Forza Italia

PROTOCOLLO GENERALE n° 99472 del 06/04/2021 (P.E.C.)

Modena, 05/04/2021

Al Sindaco di Modena

Al Presidente del Consiglio Comunale

All'Assessore competente

INTERROGAZIONE

Oggetto: NUOVI ATTI VANDALICI "VILLA SORRA"

Premesso che:

- "Villa Sorra è una delle più importanti ville storiche del territorio modenese. Nel suo parco troviamo quello che è considerato l'esempio più rappresentativo di giardino "romantico" dell'Ottocento estense ed è da molti ritenuto il più importante tra i giardini informali presenti in Emilia Romagna. Se i singoli elementi che costituiscono il complesso (villa, edifici rustici, serra, parco storico, rovine romantiche, vie d'acqua, giardino campagna) hanno tutti un rilievo non solo locale, la coesistenza degli stessi dà luogo ad un campione pressoché unico di paesaggio agrario preindustriale, di inestimabile valore storico, culturale e ambientale. La tenuta, che conserva ancora

oggi il nome dei Sorra (nobile famiglia che edificò il complesso e ne ebbe la proprietà per oltre due secoli), è dal 1972 di proprietà dei Comuni di Castelfranco Emilia, Modena, Nonantola e San Cesario sul Panaro” (cfr. www.villasorra.it - homepage);

- in data 01/04/2021 sono stati segnalati nuovamente atti vandalici al compendio, con danni (porte divelte e muri notevolmente danneggiati) questa volta alla casa del custode, costruzione di fine Ottocento di pregio non inferiore alla costruzione principale e parimenti vincolata;

- tale atto non rappresenta che l'ultimo di una serie di reati simili compiuti negli ultimi anni nell'area, oltre ai furti negli immobili e nelle auto in sosta nel parcheggio utilizzato dai visitatori;

considerato che

tale luogo riveste una notevole importanza all'interno del patrimonio culturale modenese,

s'interroga l'Amministrazione comunale per sapere:

- se sia debitamente al corrente di tale situazione;
- a quanto ammontino i danni relativi all'episodio citato in narrativa;
- se il compendio ed il parco siano dotati di idoneo sistema di videosorveglianza;
- chi si occupi della custodia del compendio;
- quanto sia la spesa stanziata dal Comune di Modena in qualità di comproprietario per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'intero compendio (edifici+parco) dal 01/01/2019 alla data di risposta alla presente interrogazione;
- se siano previsti interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria nel breve periodo; in caso di risposta affermativa, quali e per quali importi;
- quali siano i progetti futuri per "Villa Sorra".

Grazie.

Piergiulio Giacobazzi

Capogruppo Forza Italia

Si autorizza la diffusione a mezzo stampa



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Deliberazione di Giunta n. 25 del 06/05/2021

**OGGETTO : INTERROGAZIONE DEI CONSIGLIERI SILINGARDI,
GIORDANI, MANENTI (M5S) AVENTE PER OGGETTO: ATTI
VANDALICI NEL COMPLESSO DI INTERESSE STORICO -
ARCHITETTONICO E NATURALISTICO DI VILLA SORRA**

La presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 04/06/2021 ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. dal 15/06/2021

Modena li, 25/06/2021

**II SEGRETARIO GENERALE
(DI MATTEO MARIA)
con firma digitale**